

Danese (Aefi): aggregazioni tra eventi made in Italy per vincere all'estero

Fiere, l'unione fa la forza

Internazionalizzazione chiave per la crescita

DI MARCO LIVI

Una piattaforma a regia unica per le fiere italiane all'estero.

È la richiesta avanzata dal presidente dell'Aefi, associazione nazionale di riferimento per quartieri e organizzatori di fiere, **Maurizio Danese**, secondo il quale occorre «accelerare sul veicolo per l'internazionalizzazione delle nostre principali rassegne; la nostra call al settore e al governo riguarda possibili aggregazioni tra eventi leader del made in Italy per essere maggiormente presenti all'estero», ha detto ieri Danese nel corso di un convegno organizzato dall'Associazione esposizioni e fiere italiane al ministero delle Imprese e del Made in Italy, in occasione della IX Giornata mondiale delle fiere. «Una piattaforma a regia unica per le fiere tricolori oltreconfine su cui è fondamentale - e si confida imminente - l'adesione del governo, dei dicasteri coinvolti,



Secondo il report Prometeia-Aefi, c'è un effetto-fiera per le aziende

a partire dal Mimit, e di agenzie come Ice e Simest».

Secondo un rapporto realizzato da Prometeia-Aefi e presentato nel corso del convegno, la crescita generata negli ultimi dieci anni dalle imprese che si sono affacciate alle fiere internazionali in tre macrosettori (agroalimentare, tecnologia, edilizia e arredo) è stata quasi doppia rispetto al trend generale dei comparti di riferimento.

«Per i tre macrosettori, cui corrisponde una parte significativa delle nostre manifestazioni internazionali», ha continuato Danese, «il rapporto stima un'evoluzione positiva del fatturato al 2026 di oltre 50 miliardi di euro (+5,7%) grazie soprattutto alle esportazioni che cresceranno in valore dell'11% a fronte di un mercato interno poco più che stabile. Per questo serve accelerare sul veicolo

per l'internazionalizzazione delle nostre principali rassegne».

L'effetto fiera, sottolinea il report, potrà rivelarsi ancora più incisivo in maniera direttamente proporzionale all'adesione di pmi (15 mln di euro il fatturato medio) alle manifestazioni internazionali, in Italia e all'estero. L'ingresso di 4.150 nuove piccole e medie realtà alle fiere tricolori porterebbe infatti un beneficio di un altro +0,6% sull'aumento complessivo di fatturato dei tre settori (+56 miliardi di euro), con un incremento ascrivibile alla sola partecipazione fieristica che si attesterebbe a +5,7 miliardi di euro, anziché 3,1. A beneficiarne di più sarebbero, ancora una volta, i volumi d'affari dei comparti tecnologici (meccanica, elettronica, elettrotecnica, aerospazio e altro), che chiuderebbero il 2026 a +39 miliardi di euro, e quelli agroalimentari, a +20 miliardi.

© Riproduzione riservata

BREVI

Muji lancia 5 negozi online in Europa. I siti sono stati lanciati in Italia, Regno Unito, Francia, Germania/Austria e Spagna/Portogallo con nuove funzionalità introdotte da BigCommerce che permettono a Muji di rispondere alla domanda online con un assortimento più ampio e di offrire prodotti di arredamento di grandi dimensioni, superando le limitazioni di spazio dei negozi fisici. L'online diventa così una via di sviluppo del brand, che in Europa è in amministrazione controllata.

Gruppo Fs, debutta il nuovo podcast dal titolo Sentieri Binari. FsNews, la testata online del Gruppo Fs Italiane, ha lanciato un nuovo podcast-video dedicato ai cammini e alle esperienze di viaggio a piedi. Nel corso delle dieci puntate, la speaker radiofonica Valentina Lo Surdo sarà affiancata da Alessandro Ribaldi, redattore di FsNews. Il primo episodio della stagione è andato in onda ieri, in occasione della Giornata mondiale dedicata all'ambiente.

© Riproduzione riservata

Ue: sul pollo il marchio Big Mac non è di McDonald's

McDonald's perde il marchio Big Mac registrato nell'Unione Europea per i prodotti a base di pollame. Lo ha deciso la Corte di Giustizia dell'Unione europea, in una sentenza in cui ha accertato la decadenza del marchio per tutti gli alimenti e panini a base di pollame prodotti dalla multinazionale, così come per i servizi «forniti o connessi alla gestione di ristoranti e di altri locali per il consumo, il drive-in e la preparazione di piatti da asporto».

Per McDonald's si tratta di una controversia iniziata nel 2017, quando la concorrente irlandese Supermac's aveva presentato all'Euipo (l'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale) una domanda di decadenza del marchio, depositato dall'azienda americana nel 1996. L'Ufficio aveva parzialmente accolto il ricorso, riconoscendo tuttavia la sussistenza del marchio Big Mac in capo a McDonald's.

La Corte di Giustizia dell'Unione europea ha invece proceduto ad annullare e riformare parzialmente la decisione dell'Euipo. Secondo quanto si legge nella sentenza, infatti, sono cadute persino le ultime tutele riconosciute a McDonald's, poiché le prove fornite dal colosso del fast food non potevano considerarsi «sufficienti a dimostrare che l'uso commerciale del marchio contestato fosse reale». I giudici hanno inoltre evidenziato come i documenti presentati «non fornivano alcuna indicazione sull'entità dell'uso del marchio, sul volume delle vendite o sulla durata del periodo in cui gli atti di uso sono stati compiuti».

La catena di ristoranti perde così ogni diritto sul marchio registrato Big Mac, non essendo stata in grado di provarne l'utilizzo effettivo «per un periodo ininterrotto di 5 anni», né di invocare «motivi legittimi per il mancato uso del suddetto».

Ora la società americana di fast food potrà decidere di impugnare la decisione del Tribunale entro due mesi e dieci giorni dalla data di notifica della sentenza.

© Riproduzione riservata

ItaliaOggi 

SAVE THE DATE

Giovedì 6 giugno 2024
Ore 10 - 13.30

HRevolution

L'evento dedicato a HR manager ed esperti
in organizzazione di impresa sui migliori strumenti
per disegnare l'azienda del futuro

- ◆ STRATEGIE E POLITICHE ISTITUZIONALI
- ◆ NOVITÀ PER IL DIRITTO DEL LAVORO
- ◆ GOVERNANCE E WELFARE
- ◆ INNOVAZIONE, TALENTI E DIVERSITY, EQUITY, INCLUSION
- ◆ NUOVI STRUMENTI DI SELEZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO

LIVE SU Class Cnbc (Sky 507)
STREAMING SU italiaoggi.it e milanofinanza.it
DIRETTA LinkedIn su ItaliaOggi

Partner





Con il patrocinio di



Hosted by




Radio ufficiale



La Grande Musica di Milano Finanza

ISCRIVITI QUI

